

Alptransit: caduto l'ultimo diaframma della galleria di base del Gottardo

Pubblicato: Giovedì 7 Settembre 2006



Ieri, 6 settembre 2006 i cantieri delle due gallerie di Alptransit, quelle di Bodio e Faido, si sono unite, raggiungendo una tappa simbolica per un lavoro titanico: il diaframma che ancora le separava è caduto ieri con precisione, su potrebbe dire, svizzera.

La prima fresatrice della Galleria di base del San Gottardo ha preso avvio a Bodio, nel tubo est, nel mese di novembre 2002. Due mesi più tardi è stata messa in funzione quella del tubo ovest. In questi anni in entrambi i tubi, sul percorso di 15 km in direzione della stazione multifunzionale di Faido sono state superate alcune zone geologicamente difficili, che hanno pregiudicato la velocità di avanzamento ma non hanno scoraggiato i tecnici: e a dicembre 2005 la fresa nel tubo est ha raggiunto la prestazione record giornaliera di 38 m, finora ineguagliata su tutta la tratta della Galleria di Base del San Gottardo.

AlpTransit San Gottardo è la costruzione del secolo: la Galleria di base del San Gottardo, con i suoi 57 km, si candida come la galleria più lunga del mondo, e rappresenta il centro vitale del nuovo collegamento transalpino orientato verso il futuro.

Alla festa, organizzata in occasione della caduta del diaframma nella stazione multifunzionale, hanno partecipato più di 1000 ospiti, seguendo in diretta il momento in cui i minatori si sono simbolicamente stretti la mano.

A ringraziare i pressoché 1000 minatori e ingegneri di Bodio e Faido coinvolti nel progetto c'era anche il direttore di AlpTransit San Gottardo SA, Peter Zbinden. Per il pubblico e gli appassionati di questa "grande opera" svizzera che cambierà il traffico di tutta Europa la festa sarà invece sabato 16 settembre 2006 dove dalle 9 alle 18 a Faido verrà organizzata la giornata delle porte aperte: opportunità unica di ammirare la testa della gigantesca fresatrice che sta trapanando le alpi .

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it